



AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI EROGATORI DEI SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI E TERRITORIALI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ E LORO FAMIGLIE A VALERE SUL PROGETTO "PERCORSI DI AUTONOMIA" FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2, LINEA 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" – CUP I44H22000130006 E A VALERE SU ALTRI FONDI GESTITI DA AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME

ALLEGATO 1 – SCHEDA TECNICA SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE (SED)

ATTIVITÀ E FINALITÀ

Il Servizio Educativo Domiciliare mira a completare, integrare e/o potenziare i progetti di sostegno educativo all'inclusione ed integrazione sociale di persone fragili, con disabilità, anziani, promuovendo condizioni che permettano l'espressione delle potenzialità presenti, lo sviluppo di autonomie personali e sociali, l'ampliamento della rete sociale e la partecipazione ad essa, l'acquisizione di competenze, la promozione di relazioni adattive intra ed extrafamiliari. Si propone inoltre di sostenere i familiari e le persone che garantiscono la continuità di cura e di offrire spazi di relazione, supportando il miglioramento delle condizioni di benessere e di relazione delle persone.

Si tratta di un servizio di assistenza specialistica, non generica, attivato dal Servizio Sociale del Comune di residenza o dai Servizi in gestione associata (ASCI) nell'ambito di progettazioni specifiche (nazionali e/o regionali), e che si espleta sulla base di un Progetto Individuale/Progetto Educativo Individuale (PI/PEI), che rientra nel Progetto di Vita della persona.

Sono previsti interventi educativi:

1. per sostenere lo sviluppo delle autonomie personali, sociali e relazionali (attività di empowerment), sia in forma individuale che di piccolo gruppo;
2. di supporto familiare e finanziario, che possono essere effettuati sia in forma individuale che di piccolo gruppo;
3. attività educative in contesto "palestra di autonomia".

È possibile richiedere accreditamento per uno, più o tutti i tipi di intervento educativo.

Gli interventi educativi previsti possono essere attivati nei programmi previsti nei progetti "Dopo di Noi" regionale e nel progetto "Percorsi di autonomia" finanziato nell'ambito del PNRR MISSIONE 5 componente 2, linea 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" – CUP I44H22000130006, con riguardo alle attività che garantiscono supporto alla persona per consentire di realizzare condizioni e sviluppare progetti per l'abitare in autonomia, prevedendo supporti individuali e "palestre di autonomia".

DESTINATARI

Destinatari del servizio sono persone in condizioni di fragilità sociale, con disabilità, anziani e le loro famiglie, residenti in uno dei Comuni dell'Ambito di Lomazzo Fino Mornasco.

Per gli interventi in sostegno dello sviluppo di autonomie e palestra di autonomia previste nel progetto "Percorsi di autonomia" finanziato nell'ambito del PNRR MISSIONE 5 componente 2, linea 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" – CUP I44H22000130006, sono destinatarie degli interventi persone con disabilità maggiorenni, residenti in uno dei 19 Comuni del distretto, con necessità di



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



sostegno e che stiano realizzando un percorso di autonomia di vita in cui sia prevista una fase di “sostegni all’abitare” per lo sviluppo di competenze necessarie, sia che vivano a domicilio sia che realizzino un progetto di deistituzionalizzazione. Tali interventi devono essere previsti nel progetto individuale ed integrati con le altre attività del progetto di vita.

Per i progetti di sostegno all’abitare e di palestre di autonomie previste in Misure regionali e nazionali, i criteri di individuazione dei beneficiari sono specificati nei relativi avvisi.

Per i progetti a favore dei nuclei familiari e gli individui beneficiari delle Misure nazionali di contrasto alla povertà e dei nuclei familiari e gli individui che si trovino in simili condizioni economiche si rimanda ai criteri specificati nella normativa nazionale di riferimento.

MODALITÀ DI RICHIESTA

L’attivazione del Servizio è formalmente richiesta dai Servizi Sociali del Comune di residenza.

Solo per i cittadini residenti nei Comuni afferenti all’Ambito Territoriale di Lomazzo-Fino Mornasco, il servizio può essere attivato da ASCI e/o dai Comuni ANCHE nell’ambito di quanto previsto in misure regionali/nazionali (a titolo di esempio non esaustivo: FNPS Regione Lombardia, assistenza diretta per persone non autosufficienti a domicilio/Misura B2 FNA. Dopo di Noi, Fondo Povertà), con modalità di attivazione previste dal regolamento specifico o nella misura stessa.

Si intende che l’attivazione del servizio con i fondi relativi all’Avviso, specificatamente in riferimento al PNRR Missione 5 Componente 2, Linea 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” – CUP I44H22000130006, escluda l’erogazione contemporanea del medesimo servizio con altri fondi.

2

Verrà in ogni caso definito e condiviso per ogni beneficiario un Progetto Individualizzato nel quale sono indicate le modalità di espletamento degli interventi, delle prestazioni e la loro quantificazione. Il Progetto Individualizzato sarà firmato dalla persona interessata, o un suo legale rappresentante, e dal Case Manager. Nel periodo di riferimento del voucher e in caso di variazioni di condizioni di bisogno e/o inderogabili esigenze di servizio, il Progetto potrà essere modificato dal Servizio attivatore, con nuova determinazione del valore del voucher in base all’aumento o alla diminuzione delle prestazioni previste.

Il cittadino sottoscriverà insieme all’erogatore scelto il contratto per l’erogazione del servizio, con la specifica delle modalità e della durata dell’intervento.

Al di fuori degli interventi attivati tramite fondi PNRR Missione 5 Componente 2 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” – CUP I44H22000130006, per l’Ambito Territoriale di Lomazzo-Fino Mornasco quando attivato dai Servizi Comunali, se non rientranti in misure regionali/nazionali, è prevista la compartecipazione del cittadino alla spesa in base ad ISEE, come stabilito nel regolamento per la erogazione di prestazioni sociali.

ATTIVITÀ E PRESTAZIONI

1. Intervento educativo per sostenere lo sviluppo delle autonomie personali, sociali e relazionali (attività di empowerment):

- interventi educativi a favore della persona nei suoi diversi contesti di vita, per sviluppare e/o mantenere le abilità e le autonomie conseguite;



- interventi di sostegno per favorire la socializzazione, un adeguato rapporto con la realtà e con diversi contesti di riferimento, attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali;
- sostegno all'integrazione sociale ed al benessere delle persone che, a causa della situazione ambientale, familiare o personale, si trovano in una condizione di solitudine ed emarginazione;
- interventi di supporto e accompagnamento verso la vita autonoma;
- interventi di supporto e accompagnamento ad un inserimento in attività formative/lavorative;
- interventi di accompagnamento all'utilizzo di altri servizi ed enti, di conoscenza ed adattamento alle risorse del territorio di riferimento;
- affiancamento e supporto alla persona e/o ai familiari per pratiche amministrative connesse a pensioni, invalidità etc. e per l'accompagnamento nel percorso di emancipazione dal nucleo (a mero titolo di esempio progetti "Dopo Di Noi");
- attività di formazione, training e supporto per il caregiver e per le figure presenti a domicilio.

2. Intervento di supporto familiare e finanziario:

- Educazione economica e finanziaria;
- Attività di supporto nella gestione dell'economia domestica e del budget familiare

3. Intervento in contesto "palestra di autonomia"

L'intervento consiste nell'erogazione, da parte dell'ente gestore, di attività specifiche, esterne all'orario dei centri diurni eventualmente frequentati dal beneficiario, finalizzate al sostegno e all'ampliamento delle autonomie abitative e sociali necessarie per la vita in casa e la gestione di un'abitazione civile, erogate ordinariamente in piccolo gruppo, in case di civile abitazione, preferibilmente in contesto socialmente inclusivo. Gli enti gestori organizzano gli obiettivi da perseguire in modo graduale e progressivo fino a raggiungere la possibilità di permanenza stabile in appartamento, promuovendo la collaborazione tra gli ospiti e lo sviluppo di competenze sociali.

Le principali attività previste sono:

- -condivisione degli spazi, della pianificazione della vita nella casa e delle attività;
- -igiene personale e degli ambienti;
- -approvvigionamento derrate alimentari e prodotti per la pulizia;
- -approntare i pasti per il gruppo di ospiti;
- -gestione del pernottato e delle attività mattutine/uscita per le abituali attività;
- -gestione del tempo libero, della socializzazione e del denaro;
- -gestione del tragitto da e per attività diurna/appartamento.

Gli interventi SED possono essere svolti in forma individuale o di gruppo e si riconosce un voucher per ogni ora di attività diretta svolta dall'educatore con l'utente, famiglia, o gruppo.

Nel caso dell'attività di gruppo come al punto 2 è previsto ordinariamente un rapporto educativo 1/8, modificato in caso di situazioni di particolare fragilità fino a rapporto 1/3 e in caso di "palestra di autonomia" come al punto 3 è previsto rapporto massimo 1/5. Si riconosce un voucher per ogni ora di attività per ogni educatore coinvolto.

Gli Enti accreditati possono individuare spazi idonei per l'attività di gruppo, facilitandone l'accesso e garantendo, ove necessario, il trasporto. In caso di attività nell'ambito di gruppi per attività previste al punto 2 (supporto familiare e finanziario) gli spazi per le attività potranno essere individuati in collaborazione con l'Ente attuatore e specificati nel PEI.



Le attività "Palestra di autonomia" saranno proposte all'interno di un appartamento gestito dal soggetto accreditato che dovrà rispecchiare le seguenti caratteristiche:

- potrà ospitare al massimo cinque posti letto;
- l'appartamento avrà i caratteri di una civile abitazione, in regola con le norme in vigore per agibilità, impianti e sicurezza;
- presenza di assistenza educativa in base alla fase del progetto;
- supervisione degli ospiti e del budget da parte dell'ente erogatore.

Si elencano inoltre tutte quelle **attività funzionali all'attuazione dell'intervento ricomprese nel costo orario, forfettario e omnicomprensivo**, necessarie al fine di garantire una corretta esecuzione delle prestazioni:

- oneri derivanti dal trasferimento al domicilio dei diversi utenti;
- materiali di consumo (es. guanti, camici etc.);
- cura delle comunicazioni inerenti la gestione della casistica e del servizio nel suo complesso e di eventuali relazioni di aggiornamento;
- attività di formazione organizzate dall'ente accreditato per il proprio personale;
- attività svolta dal coordinatore dell'ente accreditato con il servizio committente;
- regolare registrazione e fatturazione delle prestazioni, utilizzando modulistica e modalità definite e condivise.

IMPEGNI ASSUNTI DAL SOGGETTO EROGATORE

Il soggetto accreditato provvede con la propria organizzazione all'esecuzione delle prestazioni assumendo in proprio tutte le responsabilità attinenti alla loro mancata, parziale o inadeguata erogazione, a seguito di commessa di attivazione del servizio.

L'ente erogatore garantisce l'assunzione a proprio carico di tutti i mezzi necessari all'espletamento delle prestazioni oggetto del presente documento, in particolare, si impegna ad accertare il possesso di un idoneo mezzo proprio da parte dell'operatore incaricato o provvedere alla sua dotazione con mezzo di proprietà del soggetto erogatore.

In ogni caso l'erogatore garantirà l'utilizzo di attrezzature e prodotti conformi alla normativa vigente. Trattandosi di servizi di pubblico interesse, l'erogatore assicurerà e garantirà l'erogazione delle prestazioni sempre ed in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui **servizi definiti essenziali**.

Nello svolgimento delle attività affidate il soggetto erogatore garantirà regolarità e puntualità, utilizzando operatori in possesso dell'adeguata professionalità richiesta, impegnandosi - per tutta la durata delle prestazioni commissionate con il voucher - ad assicurare nella massima misura possibile la continuità delle prestazioni con i medesimi operatori, limitando i fenomeni di *turn over*, al fine di salvaguardare il rapporto operatore/utente. L'assenza, a qualsiasi titolo, degli operatori incaricati continuativamente sarà comunicata tempestivamente all'utente, l'erogatore si impegna a sostituire tutte le assenze del personale con altro idoneo personale in possesso dei medesimi requisiti richiesti.

Il personale incaricato sarà adeguatamente informato dei rischi propri del servizio, nonché delle cautele da adottare; al personale verrà fornito ogni strumento e/o attrezzatura idonea alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali qualora l'espletamento delle mansioni lo richieda. In particolare, l'erogatore ottempererà alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, adottando tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei



terzi nonché comunicando il nominativo del responsabile del servizio protezione e prevenzione ai sensi della legge 81/2008 e successive integrazioni.

Il personale verrà sottoposto, a spese dell'erogatore, ai controlli sanitari previsti per le categorie professionali dalla normativa vigente. In ogni momento l'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale e/o i Servizi Sociali dei Comuni interessati possono disporre o richiedere l'accertamento del possesso di tali requisiti. Laddove tali requisiti siano prioritariamente ascrivibili all'operatore utilizzato, il soggetto erogatore vigilerà sul persistere degli stessi per tutta la durata della prestazione.

La rilevazione delle attività effettuate avverrà attraverso report cartaceo, che riporti il nome del beneficiario, e quello dell'operatore, data, ora di inizio e termine della prestazione, ente erogatore. In casi specificati in sede di progettazione (stesura del PEI; a titolo di esempio per progetti sostenuti con fondi PNRR 1.2 o con Misure regionali) il report dovrà essere compilato su modulistica dedicata, consegnata all'atto della sottoscrizione del PEI.

La veridicità di quanto contenuto nel report verrà attestata con firma dell'operatore, dell'utente, o di un suo familiare per ogni periodo di prestazione effettuata.

A conclusione delle attività da svolgere il soggetto erogatore compilerà e riconsegnerà il *report* sulla attivazione e realizzazione del servizio.

REQUISITI E IMPEGNI DEL PERSONALE IMPIEGATO DAL SOGGETTO EROGATORE

Il servizio verrà realizzato dall'erogatore mediante i propri operatori, di ogni genere, dipendenti o con rapporto di collaborazione, adeguatamente preparati per il particolare tipo di utenza. Dovranno essere garantiti per ogni operatore i requisiti fisico-sanitari che lo rendano idoneo alle prestazioni proprie del servizio ed il possesso della qualifica professionale riconosciuta dalla normativa. Per ciascuna tipologia di servizio, il personale sarà in numero adeguato all'articolazione dell'orario di lavoro. Verrà assicurata dall'erogatore, qualora richiesta dall'utente, la sostituzione degli operatori incaricati che non adempiano correttamente i compiti previsti dal presente documento d'impegno.

L'educatore professionale deve essere in possesso dei titoli previsti dalla legge ed avere adeguate capacità di relazione con i minori, la famiglia, la scuola, il servizio sociale, i servizi specialistici.

L'educatore professionale dovrà inoltre avere capacità di relazionarsi correttamente con l'utente e la famiglia, di lavorare in équipe con gli altri operatori e con le altre professionalità, di fornire elementi utili sull'efficienza degli interventi rispetto ai bisogni ed al corretto utilizzo delle risorse, di rispettare il programma predisposto dall'Ufficio di Piano e/o dal Servizio Sociale professionale del Comune interessato, di individuare e segnalare situazioni di rischio degli utenti.

Gli operatori del soggetto erogatore effettueranno le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, Ufficio e Struttura con cui vengano a contatto per ragioni di servizio. Terranno una condotta personale irreprensibile nei confronti degli utenti assistiti.

Il personale dipendente del soggetto erogatore manterrà il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione dello stesso, restando quindi vincolato al segreto professionale.

Ogni operatore inserito consegnerà la documentazione sull'attività svolta, nei modi e nei termini stabiliti dal Servizio di ASCI che ha attivato l'intervento e/o dal Servizio Sociale professionale del Comune interessato.

Il soggetto erogatore designerà un **coordinatore-referente**, che dovrà svolgere funzioni di organizzazione, coordinamento e supervisione dell'attività svolta dal personale del servizio. Il coordinatore-referente sarà sempre reperibile (mediante telefono cellulare) da ASCI e/o dal Servizio Sociale del Comune interessato durante le ore di espletamento di servizio, e disporrà dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente disciplinare.



Il coordinatore dell'Ente accreditato ha i seguenti compiti:

- individuare la figura educativa idonea alla realizzazione dell'intervento educativo;
- fornire un supporto tecnico e operativo agli educatori;
- monitorare e provvedere alle sostituzioni del personale assente, autorizzando permessi e ferie degli operatori incaricati;
- curare mensilmente la rendicontazione quantitativa degli interventi erogati, utilizzando gli strumenti informatici e cartacei predisposti (e ricevuti dai committenti), da cui devono risultare le ore svolte a favore di ogni singolo utente e curarne la trasmissione alla Direzione dell'Azienda ASCI;
- garantire la reperibilità durante gli orari di svolgimento del servizio. In caso di sua assenza per ferie, malattie o permessi le sue funzioni dovranno essere espletate da un'altra figura individuata dall'ente accreditato, in possesso delle stesse sue caratteristiche.

L'attività del Coordinatore si configura come attività correlata alla gestione del servizio (i cui oneri sono già riconosciuti nel voucher).

Gli Enti accreditati dovranno produrre, su richiesta dell'Ufficio di Piano, ed entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, documentazione attestante i nominativi e i titoli di studio del personale di cui si avvalgono compilando la debita modulistica.

Il personale impiegato potrà essere sostituito solo qualora incorrano inderogabili motivi, dando un preavviso, ove possibile, di almeno 30 giorni alla Direzione dell'Azienda ASCI nonché contestuale comunicazione del nome del sostituto, per permettere di verificarne l'idoneità e di preparare il passaggio di consegne tra le figure educative.

Per quanto concerne i requisiti strutturali degli appartamenti in cui si svolgono le attività denominate "palestre di autonomia" si specifica che sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione e in particolare:

- sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi;
- sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna;
- è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale;
- gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

TEMPI, MODALITÀ E COSTO DELLE PRESTAZIONI

I destinatari dei servizi accreditati sono ordinariamente individuati dal Servizio Sociale del Comune di residenza o dai Servizi in gestione associata (ASCI) nell'ambito di progettazioni specifiche (nazionali e/o regionali).

Le prestazioni educative domiciliari SED saranno garantite ordinariamente dal lunedì al sabato, compresi i prefestivi, per 12 mesi l'anno in modo continuativo, in orario diurno nella fascia oraria ordinariamente compresa tra le ore 8.00 e le ore 19,00, nel rispetto dei ritmi dell'utenza e compatibilmente con i tempi dedicati al riposo, al consumo dei pasti e alla vita di relazione.

Le attività denominate "palestra di autonomia" sono svolte anche in orario serale e notturno, sia nei weekend che in giorni infrasettimanali, secondo quanto specificato nel progetto individuale.

Salvo diversamente previsto dal PEI o eventuali situazioni d'urgenza, gli interventi devono essere avviati di norma entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del PEI ed organizzati in modo da assicurare un rapporto personalizzato stabile. Gli enti accreditati sono tenuti ad assicurare la tempestiva sostituzione degli



operatori temporaneamente assenti ed il reintegro di quanti cessino il servizio, senza determinare sospensioni o ritardi nelle singole erogazioni, nonché a darne tempestiva comunicazione ai servizi inviati

Per gli interventi educativi (erogati con figura professionale come da normativa vigente) verrà riconosciuto un voucher di € 25,00 (compresa IVA) fino al 31/12/2025 e di € 26,00 (compresa IVA) dal 01/01/2026 per ora/prestazione di 60' di intervento resa all'utente con tempi di trasferimento da un utente all'altro a carico del soggetto erogatore. Per frazioni di ora verrà computata la tariffa pari alla frazione di tempo prestato.

Ai fini del calcolo della remunerazione verranno calcolati gli orari di effettiva erogazione del servizio così come documentato nel foglio di registrazione delle attività, dove deve essere riportato orario effettivo di inizio e fine della prestazione

Per gli interventi di gruppo verrà riconosciuta una tariffa pari ad € 25,00 (compresa IVA) fino al 31/12/2025 e di € 26,00 (compresa IVA) dal 01/01/2026 per ora/prestazione di 60' di intervento resa all'utente per ogni educatore coinvolto, con calcolo orario riportato a rapporto massimo 1/8 in condizioni ordinarie, 1/3 in caso di situazioni con particolari fragilità e 1/5 massimo per attività "palestra di autonomia". In caso di attività eccezionale con gruppi più numerosi, il calcolo avverrà tenendo conto del rapporto numerico.

Per gli interventi di "palestra autonomia" svolto in appartamento si procederà con remunerazione individuale onnicomprensiva a seconda della tipologia di attività:

- **per le attività in cui è previsto il pernottamento** verrà riconosciuto un voucher individuale onnicomprensivo pari ad € 60 (comprensivo di IVA)
- **per le attività senza pernottamento**, si procederà con remunerazione oraria come descritto per le attività di gruppo (con rapporto 1/5) per un valore massimo del voucher pari ad € 50,00.

7

Per gli interventi complementari di accompagnamento con trasporto a favore di soggetti in carico al SED, si riconosceranno € 0,50 (IVA compresa) al km percorso, fermo il pagamento dell'accompagnamento come prestazione educativa. Resta inteso che l'accompagnamento con trasporto si calcola a partire dal domicilio dell'utente alla destinazione e ritorno.

Al fine di garantire una corretta presa in carico e monitoraggio delle situazioni, se specificato nel PEI, è prevista la programmazione di incontri di verifica periodica tra gli operatori (educatori/coordinatore) e gli assistenti sociali dei servizi inviati e/o altri eventuali servizi coinvolti nel progetto con il riconoscimento di 1 voucher orario.

Eventuali osservazioni o reclami da parte dell'utenza pervenuti c/o l'ufficio Servizi Sociali e/o presso ASCI saranno opportunamente verificate sia direttamente da tale ufficio che con il referente del soggetto erogatore.

In caso di applicazione della proroga della durata dell'albo degli erogatori non verrà riconosciuto l'aumento dei prezzi sopra indicati con l'applicazione dell'indice ISTAT standardizzato.

Quando il Servizio è attivato con fondi comunali, può essere prevista la compartecipazione del cittadino alla spesa in base ad ISEE, secondo quanto stabilito nel regolamento per la erogazione di prestazioni sociali.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



TITOLARITA' DELL'INTERVENTO

È titolare degli interventi:

- ASCI nell'ambito degli interventi a valere sul progetto "Percorsi di autonomia" finanziato nell'ambito del PNRR MISSIONE 5 componente 2, linea 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" – CUP I44H22000130006
- ASCI per gli interventi su progettazione specificata (nazionale e/o regionale) per ciascun Comune afferente all'Ambito territoriale di Lomazzo-Fino Mornasco
- Ciascun Comune afferente all'Ambito Territoriale di Lomazzo-Fino Mornasco per i suoi cittadini per gli interventi avviati dal Comune di residenza.

Ciascun Comune e ASCI per i progetti di sua competenza individuano l'Assistente Sociale referente per la gestione del Servizio e, conseguentemente, dei Progetti Individualizzati e della gestione dei voucher. Il servizio viene gestito in modo omogeneo nel territorio dell'Ambito attraverso l'utilizzo della medesima modulistica e procedura condivisa.